

**GRUPPO DI LAVORO TRASPORTI DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA**  
 Siviglia 17 gennaio 2008

**VERBALE DELLA RIUNIONE**

**PARTECIPANTI**

CATALOGNA	María José del Blanco	Departament de Política Territorial i Obres Públiques (Dipartimento di Politica Territoriale ed Opere Pubbliche) Generalitat de Catalunya (Governo Regionale di Catalogna)
COMUNITÀ DI VALENCIA	Vicente Cerdá García de Leonardo	FEPORTS (Instituto Portuario de Estudios y Cooperación; Istituto Portuale di Studi e Cooperazione)
ISOLE BALEARI	Javier Sánchez Rodríguez	Dirección General de Transporte Aéreo y Marítimo (Direzione Generale del Trasporto Aereo e Marittimo)
MURCIA	Alejandro Fernández Bohajar	Comunità Autonoma di Murcia. Direzione Generale dei Trasporti e delle Strade
CAMPANIA	Nadia Di Paola	LOGICA – CAMPANIA AGENCY FOR LOGISTICS AND FREIGHT TRANSPORT PROMOTION
SICILIA	Piero Di Maggio	Presidenza Regione Siciliana
SICILIA	Antonio Grasso	Dipartimento Trasporti
CRETA	Maria Tikmanidi	Region of Crete
CRPM	Phillippe Cichowlaz	CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa)
ANDALUSIA	Montserrat Badía Belmonte	Agencia Pública Puertos de Andalucía (Agenzia Pubblica dei Porti dell'Andalusia)
ANDALUSIA	Carmen María González Oliver	Dirección General de Planificación. Consejería de Obras Públicas y Transportes (Direzione Generale di Pianificazione. Assessorato alla Opere Pubbliche e ai Trasporti)
ANDALUSIA	Ignacio Álvarez-Ossorio Ramos	Agencia Pública Puertos de Andalucía (Agenzia Pubblica dei Porti dell'Andalusia)
ANDALUSIA	Guillermo Vilana Espejo	Agencia Pública Puertos de Andalucía (Agenzia Pubblica dei Porti dell'Andalusia)
ANDALUSIA	Begoña Abaurrea Castro	Agencia Pública Puertos de Andalucía (Agenzia Pubblica dei Porti dell'Andalusia)
ANDALUSIA	Nicolás Martínez Andión	Autoridad Portuaria de la Bahía de Algeciras (Autorità Portuale della Baia di Algesiras)
	Javier Jardón	ALG . Asistencia Técnica de la Agencia Pública Puertos de Andalucía (Assistenza Tecnica dell'Agenzia Pubblica dei Porti dell'Andalusia)

Ha inizio la riunione con il benvenuto dato ai partecipanti da parte di Montserrat Badía Belmonte, Direttrice della Agencia Pública Puertos de Andalucía (Agenzia Pubblica dei Porti dell'Andalusia), che ringrazia il Gruppo Trasporti per la decisione di celebrare la riunione a Siviglia.

Ignacio Álvarez-Ossorio (IAO), come coordinatore del gruppo, dà anch'egli il benvenuto ai partecipanti alla riunione, per passare poi a enumerare i temi che verranno trattati. Il principale obiettivo della riunione è di rilanciare il gruppo di lavoro concretizzando gli impegni che si dovranno realizzare il prossimo anno.

### **OBBIETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO**

Esposizione da parte di Philippe Cichowlaz (PC), Segretario Esecutivo della Commissione Intermediterranea.

La presentazione non fu supportata da nessun documento. Si riassumono, di seguito, le linee generali del discorso:

Ci sono tre grandi temi di interesse per la CRPM a livello politico:

1. Futuro della politica europea dei trasporti. Relazione fra gli aiuti pubblici europei e il settore trasporti. Evoluzione prevista della regolazione europea del settore. Futuro delle reti transeuropee e delle diverse modalità di trasporto.
2. Politica di cooperazione e di associazione. Meeting politico che avrà luogo a Barcellona il 25 di gennaio. "Dalla dichiarazione di Barcellona del 1995 all'associazione euromediterranea post 2013."
3. Attualmente si stanno sviluppando tre grandi programmi:
  - Programma MED, di cooperazione transnazionale Mediterranea, con un budget di € 250 milioni. Si pone come obiettivi il miglioramento della competitività dello spazio, per garantire la crescita e l'occupazione alle generazioni future (strategia di Lisbona); la promozione della coesione territoriale e la protezione dell'ambiente, in una logica di sviluppo sostenibile (strategia di Gothemborg).
  - Programma ENPI-CBC (European Neighbourhood Policy Instrument – Cross Border Cooperation); con un budget di € 172 milioni, per promuovere la cooperazione con altri paesi di frontiera, 2007-2013.
  - Programma di collaborazione di tutta l'area mediterranea, per la gestione della politica interna di ogni paese, con un budget di € 350 milioni (emigrazione e trasporti), 2008-2010.

IAO propone a tutti i presenti di presentarsi brevemente e comunica che la regione Andalusia ha contrattato una società di consulenza esterna, ALG, che fornirà assistenza tecnica al gruppo di lavoro durante le riunioni.

I partecipanti si presentano.

## **ATTUALITÀ COMUNITARIA**

Ripasso di Javier Jardón (JJ), dell'Assistenza Tecnica del gruppo di lavoro, di un documento sull'attualità Comunitaria nell'ambito del settore dei trasporti. Si proclama quindi l'impegno di presentare riassunti di questo tipo all'inizio di ogni riunione del gruppo.

## **SFIDE DEI PORTI DEL MEDITERRANEO AL MARGINE DELLE GRANDI CORRENTI DI TRAFFICO**

Presentazione da parte di Ignacio Álvarez-Ossorio (IAO), Coordinatore del gruppo di lavoro trasporti.

Antonio Grasso (AG), della Regione Sicilia, sottolinea la mancanza, nella presentazione, di alcuni porti del Mediterraneo, tanto europei come del Nord Africa, così come del porto rumeno di Costanza, assenti in diverse delle cartine presentate.

IAO risponde che non c'era nessuna intenzione, da parte sua, di eliminare dei porti italiani e che, se non apparivano in alcune cartine poco dettagliate, erano invece segnalati in altre cartine, oltre che citati nel testo.

JJ si giustifica aggiungendo che, malgrado consideri egli stesso di enorme interesse la relazione con i porti bulgari e rumeni, nella presentazione si dovevano menzionare solo i porti del Mediterraneo.

PC riconduce il dibattito, presentando una riflessione sull'opportunità dell'uso delle sovvenzioni pubbliche nella promozione delle Autostrade del Mare (AdM), dato che l'80% del traffico è mosso dai grandi operatori privati mondiali.

Maria Tikmanidi (MT), della Regione di Creta, aggiunge che considera contraddittorio il concetto di "corridoi verdi", dato che l'aumento del traffico di navi di grandi dimensioni in questi corridoi aumenterà senza dubbio l'inquinamento dei mari.

PC commenta che le sfide illustrate, non hanno solo a che vedere con i trasporti ma anche con la coesione territoriale. Propone che ad un certo punto si chieda a questo gruppo di lavoro di presentare la propria visione.

IAO fa presente, in relazione alla opportunità, o meno, di sovvenzionare operatori privati, che Tanger-Med è un forte concorrente del porto della baia di Algeiras e che non si tratta di un'iniziativa di operatori privati ma di una iniziativa promossa dallo Stato marocchino. D'altra parte commenta che, sebbene la Commissione non abbia ancora selezionato nessun porto da potenziare, gli strumenti di sovvenzione delle AdM guardano già, come destinatari, ai principali nodi attuali, ragion per cui si faranno molte differenze fra porti grandi e piccoli. Inoltre, il processo di definizione delle AdM è già passato, e adesso ci si dovrebbe

concentrare a far fruttare il modello stabilito per valorizzare le Regioni. Segnala che, per esempio, non si vuole più che le merci provenienti dai porti del Nord Africa si dirigano verso il sud della Spagna per continuare poi con trasporto su strada, ma si preferiscono i grandi hubs situati più a Nord, dato che esistono già linee di grande volume fra Genova, Barcellona e Tangeri. Per contrastare questa tendenza si sta cercando di creare delle zone di attività logistica, vincolate ai porti, per promuoverne l'attività.

Nadia Di Paola (NDP), della Regione Campania, fa presente che gli strumenti di finanziamento si orientano a promuovere ciò che già funziona, cosa che creerà differenze ancora più grandi. Tuttavia, i grandi porti formano parte di un sistema che alimenta molti sottosistemi, collegando le regioni al mercato internazionale. La posizione geografica dei porti è anche strategica.

Piero Di Maggio (PDM), della Regione Sicilia, indica, in riferimento al Libro Bianco sui Trasporti, l'opportunità di trasferire alla Commissione, in un seminario organizzato dalla CRPM, un documento che metta in rilievo quale sarà il ruolo delle AdM per le grandi isole (Creta, Sicilia).

PC indica che si potrebbe mandare un documento in giugno e che questo gruppo potrebbe elaborare un contributo sulla coesione territoriale. Riflette sul fatto che pur essendo ben nota la relazione fra trasporti e sviluppo economico, forse, in un futuro, non sarà più così buono l'avere "più trasporto".

IAO, fa presente che il trasporto in transito non apporta valore aggiunto netto alle regioni. Ciò che si deve riuscire a fare è "aprire i container" e fare operazioni logistiche sul carico.

NDP chiosa che, infatti, il valore aggiunto non deriva dal trasporto ma dalla logistica. In Campania si sta lavorando sul tema dei porti secchi e delle piattaforme logistiche.

## **PROGETTO STRATEGICO "ENHANCE THE LOCATION OF MEDITERRANEAN PORTS AS A GATEWAY TO EUROPE"**

Presentazione di Nadia Di Paola (NDP), della Regione Campania.

MT fa presente che il progetto le sembra molto interessante e domanda come funziona in Italia il modello di gestione portuale.

NDP spiega che questo funzionamento è basato sulle Autorità Portuali proprio come in Grecia e commenta che, per le finalità del progetto, è anche necessario coinvolgere altre organizzazioni.

Nicolás Martínez (NM), della Autorità Portuale Baia di Algeiras, domanda se sarebbe interessante fare dei passi in avanti nella realizzazione dello sportello unico Amministrativo.

NDP risponde che effettivamente questo è un punto cruciale, giacché l'efficienza del porto è limitata, per esempio, dall'orario di servizio dell'amministrazione della dogana.

PC fa tre domande: se c'è un qualche interesse concreto sui temi da sviluppare, a cosa si riferisce quando parla di associazione fra Stato e Regione e quale sarebbe la metodologia da seguire per poter partecipare al progetto.

NDP lo indirizza alla sua presentazione per identificare gli obiettivi, mostrandoli sullo schermo. Fa presente che si seguiranno le regole del MED e che, come metodologia, si procederà partendo, prima, da temi generici passando a una attuazione con piloti su temi concreti.

PDM domanda qual è il contributo minimo per poter partecipare al progetto strategico.

NDP spiega che ognuna delle tre regioni ha identificato uno studio da sviluppare, però che ancora non ne è stato fatto un preventivo. Il resto dei paesi non hanno un preventivo proprio e questo potrebbe snaturare il progetto.

Alejandro Fernández (AF), della Regione di Murcia, indica che gli sembra molto interessante lo sviluppo delle AdM, ma che si domanda come vi potrebbero partecipare le regioni più lontane.

IAO ritiene che se ci sono molti soci, ed alcuni di essi hanno più interesse che altri nelle AdM, bisognerebbe trovare qualche pilota per loro.

PC dichiara che il progetto le sembra fantastico e propone di risolvere alcuni dei temi più importanti: (1) intervallo limite per decidere la partecipazione, (2) se è necessario un appoggio politico e (3) quale sarà la metodologia dei nuovi studi; che forse non sarebbe necessario che tutti ne venissero coinvolti poiché se si dà vita ad un progetto immenso questo non sarà gestibile.

MT, è d'accordo con PC, e le domanda se possiede alcuna informazione sul progetto MED.

PC le risponde di no, che non ha alcuna relazione con loro.

MT ritiene interessante realizzare un seminario per ricavare questa informazione.

Guillermo Vilana (GV), della regione Andalusia, fa presente che si stanno già affrontando molti temi di miglioramento dell'efficienza nella Commissione, e si domanda che cosa potrebbero apportare le Regioni.

PDM è d'accordo. Chiosa che nessuno ha detto che cosa si intende per progetto strategico, per esempio riguardo alle Regioni o alla partecipazione, anche se è ben chiaro che il limite è di € 3-5 milioni. Per questo crede che si potrebbero dare parte dei temi del MED all'ENPI, che orchestra le relazioni con i paesi vicini.

IAO risponde che gli sembra bene separarli, dato che ci sono temi che interessano solo ad alcuni e ad altri non interessano. Nel breve tempo a disposizione crede necessario elaborare un documento che descriva i contenuti ed indichi i preventivi, tenendo in conto che in funzione degli importi per cui ci si compromette i tramiti burocratici interni ad ogni Amministrazione possono essere più o meno complicati. Fa presente che potrebbero esserci interessi contrapposti fra soci su alcuni temi.

PC commenta che fanno parte della Commissione Intermediterranea 47 Regioni e che sarebbe ingestibile che vi partecipassero tutte, e chiede quale sarebbe il numero congruente di soci.

NDP ritiene che, approssimativamente, 10 dovrebbe essere il numero corretto; più partecipanti lo renderebbero ingestibile. Sarebbe meglio se vi fossero delle diversità fra di loro, procurando che non ce ne fossero troppe di un solo paese. Condivide l'idea che si suddividano i progetti in maniera tale che si possano diluire nel tempo o che si possa persino ricorrere a fonti differenti. Rispetto all'informazione disponibile commenta che ci sono vari documenti in fase avanzata e si impegna a distribuirli. Ritiene che elaborare il preventivo sarà un processo complesso, bisognerà fare una valutazione generale e poi dividere la spesa fra le varie Regioni; pertanto, al momento, ogni regione dovrebbe sostenere i costi dello studio che eventualmente abbia proposto. Infine fa presente che, se fossero molte le Regioni che dovessero esprimere il proprio interesse a partecipare, bisognerebbe scegliere e forse dividere per moduli i vari compiti. Tutto ciò che dovesse andare al di là delle competenze regionali dovrà essere discusso a un livello superiore.

IAO commenta che urge elaborare un documento che possa essere formalmente inviato e che contenga: la descrizione delle azioni che si faranno, il preventivo approssimato per ogni azione e la parte che dovrà apportare ogni socio. Con questa informazione si potrà definire una risposta e promuovere una riunione fra i potenziali soci.

Il grande interesse dei partecipanti nel progetto strategico ha allungato il dibattito su quanto programmato, e la riunione ha subito un certo ritardo. Per questo si decide di prescindere dalla discussione sulla partecipazione del gruppo di lavoro alle consultazioni pubbliche sulle "Autostrade del mare" e sullo "Spazio europeo senza frontiere per il trasporto marittimo", suggerendo IAO alle Regioni di partecipare in forma individuale alle suddette consultazioni, la cui descrizione si era inclusa nel materiale distribuito nei giorni precedenti la riunione.

## **RISULTATO DEL QUESTIONARIO SULLE LINEE PRIORITARIE DI ATTUAZIONE E PROPOSTA DI ATTIVITÀ CONCRETE DA INTRAPRENDERE DA PARTE DEL GRUPPO TRASPORTI**

Presentazione di Guillermo Vilana (GV), della Regione Andalusia.

IAO fa presente che è necessario concretizzare 2 o 3 temi fra quelli proposti che dovranno essere sviluppati dal gruppo durante tutto il prossimo anno.

GV aggiunge che se si decide di dare l'incarico a qualche studio esterno bisognerà anche studiarne il finanziamento. Allo stesso modo segnala l'opportunità che le Regioni partecipino a questi processi di consultazione nella maggior misura possibile, con l'obiettivo che il Gruppo di Lavoro sviluppi tutti quei temi che interessino di più alla maggioranza.

IAO ritiene che nell'ambito marittimo ci sono già molte cose fatte e che forse sarebbe interessante realizzare un riepilogo di esperienze regionali sulle Autostrade del Mare per analizzare la loro possibile evoluzione. Potrebbe anche essere interessante raccogliere le esperienze di successo dei porti di medie dimensioni che si siano sviluppati grazie ad attività logistiche. Il passo seguente potrebbe essere che 3 o 4 regioni lavorino sui contenuti ed inviino quindi la documentazione, che verrebbe discussa in un prossimo incontro del gruppo. In ogni caso è necessario realizzare proposte sul futuro dei porti di medie dimensioni nel contesto europeo. Tutto ciò è sufficientemente importante perché le proposte siano presentate in un forum che permetta un'ampia partecipazione, dibattito e riflessione, per cui ci si accorda sulla necessità di organizzare un Seminario.

Si stabiliscono le seguenti tappe e scadenze:

- 1- Proposta delle Regioni sui contenuti che potranno apportare con le loro esperienze in questo ambito (Autostrade del Mare, sviluppo dei porti di medie dimensioni intorno ad attività logistiche) per la fine di febbraio.
- 2- Prima bozza delle idee sviluppate per la fine di aprile. Proposta delle Regioni su chi potrebbe presentare queste esperienze nel Seminario.
- 3- Seconda bozza elaborata in maggio.
- 4- Seminario in giugno.

IAO commenta che è necessario concretizzare i dettagli del prossimo incontro del gruppo di lavoro. In questo senso fa presente che hanno già avuto luogo due riunioni/seminari in Spagna e uno in Italia, per cui sarebbe interessante offrire l'opportunità di essere sede della prossima riunione alla regione di un altro paese.

Maria Tikmanidi, della regione di Creta, unica regione di un paese differente presente nella riunione, raccoglie il testimone proponendosi a consultare alla sua Organizzazione la proposta del gruppo sopra la sede della prossima riunione. Si stabilisce che la prossima riunione del gruppo Trasporti, con carattere di seminario, avrà luogo a Creta nei giorni 25 e 26 di giugno.

AF commenta che l'ambito aeroportuale è attualmente di enorme interesse per la ragione di Murcia, tanto dal punto di vista politico come da quello dei trasporti, e che sono in possesso di molta informazione che potrebbero presentare.

In questo momento, e in relazione a quanto espresso da AF, IAO propone di fare una riunione il giorno prima del Seminario di giugno, nella quale si esponga una bozza di documento sugli orientamenti che dovrebbe avere un possibile studio sul trasporto aereo regionale nell'ambito Mediterraneo e di presentarla al resto delle Regioni, bozza che potrebbero preparare insieme i coordinatori del GT con il patrocinio della regione di Murcia.

PDM segnala che anche la regione Sicilia ha accumulato un'esperienza rilevante su questo tema, che potrebbe presentare l'anno prossimo.

IAO e PC danno per conclusa la riunione di lavoro ringraziando la presenza delle Regioni e rendendo manifesta la propria soddisfazione per i progressi realizzati. Si chiude l'evento con un pranzo offerto ai partecipanti.